

DOSSIER AGRICOLTURA

luoghi comuni

*Riccardo Bocci **

http://www.associazionesemina.org/lcomuni/home_lcomuni.htm

Questo sito ha lo scopo di raccogliere, conservare e rendere liberamente accessibili documenti, riflessioni e informazioni sui saperi condivisi, sulle titolarità collettive, sui patrimoni comunitari di spazi, risorse, pratiche e consuetudini, su ciò che non è proprietà pubblica né privata, ma collettivamente appartiene a coloro che abitano un luogo. E per questo rischia di essere eroso, liquidato, espropriato, privatizzato e addirittura brevettato, dichiarato fuori legge, espulso dalla terra e dalla storia.

Iniziamo con pochi argomenti, altri verranno, e su questi - e, in generale, sul tema del sito - chiediamo segnalazioni, opinioni, contributi e collaborazione:

- agricoltura locale (local agriculture)
- comunanze informatiche (open sources / free software)
- titolarità dei contadini (farmers' rights)
- usi civici (commons)
- varietà agricole tradizionali (heritage varieties)

La definizione dei luoghi comuni prende forma nel luglio 2001, su sollecitazione di Massimo Angelini, in occasione della manifestazione Risveglio: della terra e della cultura locale, ma ha le proprie radici nelle attività che, dal 1995, si svolgono sulla Montagna genovese intorno al recupero e alla valorizzazione delle varietà locali di piante agricole, nel Mandillo da groppo, patto tra contadini e associazioni impegnate nella promozione del patrimonio rurale, nel lavoro della Cooperativa Cornale e del Consorzio della Quarantina che sostengono le spese per la realizzazione e la gestione del sito.

* Agronomo